

GENNAIO 2016



DON SERAFINO RONCHI

RIABILITAZIONE - CURA - PREVENZIONE

InForma

Newsletter d'informazione e divulgazione
a cura dello staff medico e fisioterapico
del Centro Riabilitativo
don Serafino Ronchi



SEMESTRE DEL CUORE

Parte 2



dall'1 gennaio al 31 marzo 2016

PREVENZIONE CARDIOLOGICA

Visita cardiologica + Ecg + Ecocardiografia

Euro 95,00

CONSIGLIATO DAI 30 ANNI

**CONTINUANO
GLI
SCREENING
DEDICATI AI
SOCI
GARDA VITA**

Il don Serafino Ronchi è un nodo



Poliambulatorio don Serafino Ronchi

Via Santa Lucia, 32 – 25018 Vighizzolo di Montichiari (BS)
tel./fax 030 9960938 segreteria@centroserafinoronchi.it
www.centroriabilitativodonserafinoronchi.it



ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E CRESCITA: UNA STORIA D'AMORE E CONQUISTE ATTRAVERSO LA DEGLUTIZIONE

L'esperienza di un logopedista con le famiglie del Centro Riabilitativo Don Serafino Ronchi



Chi è genitore lo sa: fra le diverse gioie che porta l'arrivo di un figlio in famiglia c'è sicuramente quella di alimentarlo. Subito si tratta di una pura ed esclusiva condivisione fra mamma e figlio, ed è un momento di complice intimità volto a sostenere un legame profondo che durerà per tutta la vita. Poi arrivano le "prime pappe", momento di piacere per genitori e figli fatto di tanti piccoli gesti. Osservando una mamma imboccare il proprio figlio si notano due cose su tutte: sorrisi e sguardi. Quanti aeroplanini sono volati nelle nostre case: tutti in famiglia si cimentano con emozione nell'alimentare l'ultimo arrivato. E nel far questo un po' si diventa buffi, si torna piccoli. Compaiono espressioni buffe sui nostri volti, si cambia voce...e loro si divertono! A loro piace mangiare e piace anche giocare e ridere e stare con il loro papà o la loro mamma. **Quello della pappa diventa presto un momento di piacere e gratificazione. E intanto crescono**, proprio grazie all'alimentazione, si nutrono, **diventano grandi e imparano pian piano a mangiare da soli.**

Una rappresentazione bellissima, che ha come attori protagonisti il genitore e il bambino, come attore il cibo e come filo conduttore l'amore. Lo sappiamo, l'amore passa anche attraverso l'alimentazione. **Dietro a tutto ciò esiste un sistema complesso, quello della deglutizione:** un insieme articolato e coordinato di azioni che veicolano il cibo attraverso i nostri corpi per "farli funzionare". Ha inizio proprio quando ci si prepara per mangiare, elabora il cibo nella nostra bocca e quando è pronto lo veicola ancora più all'interno, giù fino allo stomaco, o "pancia", per alimentarci e quindi nutrirci. Così la deglutizione è il direttore d'orchestra, coordina tutto alla perfezione. **Dalla nascita, con l'allattamento, passando per lo svezzamento con le prime pappe fino a quando i nostri piccoli possono mangiare da soli, l'alimentazione veicola attraverso la deglutizione il nostro amore: amore che fa crescere i nostri piccoli.**

A volte la trama è diversa. La deglutizione non rispetta delle regole ben precise, improvvisa, e le cose si fanno più faticose. Una storia più complessa, ma mai priva d'amore.

E così durante il pasto possono distogliersi gli sguardi perché manca un aggancio visivo, **compaiono apprensione e allerta per assicurarsi che tutto durante l'alimentazione vada a buon fine** e che il piccolo riesca a mangiare abbastanza. **A volte entra in scena anche il panico,** quando proprio non si sa più come fare per alimentarli. In casi ancora più rari può persino accadere che questi piccoli non riescano ad alimentarsi per bocca, allora entrano in scena strumenti per garantire l'alimentazione in modo artificiale. **Viene così a mancare tutto l'aspetto edonistico del nutrirsi,** quella gioia di sperimentare con la bocca, conoscere con i sensi e imparare.

Sì, perché con l'alimentazione sono tanti i sensi che entrano in gioco, oltre all'affettività (che proprio un senso non è ma...) che è di certo emozione:

il cibo stimola la vista, accende l'olfatto, gioca con il gusto e con il tatto. Alcuni di questi piaceri sono negati o in parte limitati quando il bambino nasce prematuro oppure quando giunge al nostro mondo con qualche diversa abilità. **Le cause di questa privazione possono essere innumerevoli,** tutte diverse fra loro, **tutte in qualche modo legate alla neuropatologia,** ed ostacolano il lavoro della deglutizione. Può esserci difficoltà nella gestione del cibo, estrema lentezza nell'alimentazione, aspirazione bronchiale, malnutrizione, difficoltà nella masticazione, reflusso gastro-esofageo e via discorrendo.

"Una storia d'amore e conquiste attraverso la deglutizione", dice il sottotitolo. Quando la deglutizione non collabora, allora bisogna trovare un modo diverso per veicolare il nostro amore, affinché l'alimentazione dei nostri figli sia efficace e in per farli crescere, e per aiutarli ad imparare a nutrirsi. **Non basta il cibo per crescere, serve anche tanto amore.**

Lo sappiamo bene, qui al *Don Serafino Ronchi*, e lo sanno bene le mamme e i papà dei bambini che qui abbiamo incontrato e che vengono regolarmente a trovarci. Ma soprattutto **lo sanno bene loro, i nostri piccoli eroi.** Ed è a questo punto della trama che entra in scena **la logopedia: accoglie le difficoltà della famiglia, fornisce assistenza e garantisce il benessere: in tanti casi attraverso la riabilitazione può portare anche all'acquisizioni di abilità superiori che rendono il bambino più autonomo.**

Il mio compito, come logopedista deglutologo del *Don Serafino Ronchi*, **è ascoltare i genitori, aiutarli a mettere in campo le loro risorse, indirizzarli verso nuove strategie, informarli e poi curare il loro piccoli. La riabilitazione consiste prevalentemente nello stimolare i bambini a superare le loro difficoltà, riconquistare le tappe di sviluppo per ritrovare la gioia di usare la bocca per nutrirsi e non solo.**

Per raggiungere questo obiettivo non sono solo, oltre alle preziose famiglie esiste uno staff di professionisti che appartiene al nostro servizio dell'Età Evolutiva composto da medici, terapisti e professionisti sanitari con il quale collaboro per raggiungere un obiettivo molto semplice: il benessere dei pazienti e delle famiglie che si rivolgono a noi. Siamo ancora piccoli, ma vogliamo diventare grandi anche noi, come i vostri figli!

Il 2016 è appena arrivato. Ci siamo riuniti con le nostre famiglie davanti alla tavola e celebrato la nostra unione. Con il Natale unione, socializzazione, calore e affettività passano attraverso l'alimentazione che mai come nelle feste natalizie raggiunge la massima espressione.

Per il 2016 mi auguro che il nostro servizio possa ancora migliorare per potervi essere ancora più utili. Se questo servizio c'è e funziona, è proprio grazie alle famiglie che cercano in noi sostegno. Lo staff del *Don Serafino Ronchi* da voi impara tanto: in quello che vediamo, negli stimoli che ci date, negli occhi dei vostri piccoli eroi.

Il logopedista, deglutologo Alessandro Rigamonti